



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1143 DEL 10/10/2011

OGGETTO: L.R. n. 23 del 28.11.2003 e D.G.R. n. 586 del 22.03.2010 - Modalità e procedure per l'erogazione dei finanziamenti di edilizia residenziale previsti nell'ambito del POA 2010.

			PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta		<u>Presente</u>
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta		Presente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta		Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta		Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta		Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta		Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta		Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta		Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta		Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 10/10/2011.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Stefano Vinti

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di prendere atto della nota trasmessa dall'ANCE Umbria (Consulta Regionale dei Costruttori Edili dell'Umbria) e dalla Legacoop Abitanti Umbria con la quale è stato richiesto di modificare le modalità procedurali previste dal primo capitolo dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 586 del 22.03.2010 per le erogazioni agli operatori privati dei finanziamenti assegnati relativamente agli interventi ricompresi nei Programma Operativi Annuali di edilizia residenziale;
- 3) di stabilire, in accoglimento delle richieste di cui al punto 2), che, limitatamente agli interventi approvati con D.G.R. n. 1831 del 13.12.2010 (POA 2010 definitivo), la competenza ad effettuare le liquidazioni a favore dei soggetti attuatori privati spetti alla Regione;
- 4) di precisare, conseguentemente, che le liquidazioni di cui al punto 3) debbano essere effettuate dalla Regione con le seguenti modalità:
 - anticipazione del primo 40% del contributo dietro presentazione, da parte del Comune, del provvedimento di concessione provvisoria del contributo stesso dal quale risulti la data di inizio dei lavori;
 - successiva erogazione del 30% del contributo concesso previo invio, da parte del Comune, della dichiarazione rilasciata dal Direttore dei lavori attestante l'avvenuta esecuzione di almeno un terzo dei lavori;
 - liquidazione del saldo (differenza tra contributo definitivo ed acconti erogati) previa trasmissione, da parte del Comune, del provvedimento di concessione definitiva del contributo.
- 5) di precisare, altresì, che rimangono di competenza comunale tutte le fasi istruttorie propedeutiche alla liquidazione degli acconti e del saldo di cui al punto 4);
- 6) di confermare quant'altro stabilito con D.G.R. n. 586 del 22.03.2010;
- 7) di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. n. 23 del 28.11.2003 e D.G.R. n. 586 del 22.03.2010 - Modalità e procedure per l'erogazione dei finanziamenti di edilizia residenziale previsti nell'ambito del POA 2010.

La legge regionale indicata in oggetto, resasi necessaria a seguito del trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni in materia di edilizia residenziale pubblica, ha ridefinito gli obiettivi, le regole e gli strumenti attuativi delle politiche abitative regionali.

La legge prevede un processo di programmazione articolato in Piani triennali, i cui obiettivi generali devono essere successivamente attuati mediante Programmi Operativi Annuali (POA), nei quali sono indicati puntualmente gli interventi ammessi a finanziamento, i relativi operatori, le localizzazioni, il numero di alloggi da realizzare, nonché l'entità del contributo assegnato.

In particolare, con l'entrata in vigore del primo Piano triennale, relativo al periodo 2004/2006 ed approvato dal Consiglio regionale nel dicembre del 2004, si è ritenuto opportuno ridefinire anche le procedure per la gestione dei finanziamenti.

A tale scopo la Giunta regionale ha adottato la Deliberazione n. 868 del 24.5.2006, successivamente modificata ed integrata con deliberazione n. 1627 del 8.10.2007, con la quale, per la maggior parte delle categorie d'intervento previste, è stata attribuita ai Comuni la competenza a concedere ed erogare i contributi.

Il secondo Piano triennale, relativo al periodo 2008/2010, è stato approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 257 del 16.9.2008, e, pur in presenza di risorse inferiori, è stata comunque effettuata una scelta oculata delle tipologie d'intervento, al fine di raggiungere ugualmente obiettivi rilevanti e rispondere in maniera efficace ai bisogni alloggiativi emergenti nella Regione.

Sulla base dei contenuti del secondo Piano triennale, la Giunta regionale ha adottato il POA 2008/2009 nel quale è stata prevista la possibilità di ammettere a finanziamento sia interventi già iniziati, purché non ultimati alla data di approvazione del documento preliminare al Programma stesso, sia interventi di solo acquisto.

Tali ulteriori previsioni hanno imposto la modifica delle procedure per l'erogazione dei finanziamenti e la predisposizione di una nuova disciplina organica contenente tutte le ipotesi presenti nei due Piani triennali.

Pertanto, con deliberazione n. 586 del 22.03.2010, la Giunta regionale ha adottato la nuova disciplina sopra citata suddividendo il provvedimento in due capitoli.

Il primo stabilisce analiticamente le modalità con cui la Regione trasferisce le risorse ai Comuni e quelle con cui questi ultimi liquidano a favore dei singoli operatori, per le seguenti categorie d'intervento, la cui gestione finanziaria è stata delegata:

- recupero del patrimonio edilizio esistente (art. 7);
- alloggi destinati alla vendita o alla proprietà differita (art. 8, c. 1 e 3);
- locazione permanente o a termine (art. 9, c. 3), qualora l'operatore non sia un Ente pubblico;
- recupero di abitazioni di proprietà degli anziani autosufficienti (art. 11);
- recupero di alloggi di proprietà privata da destinare alla locazione a favore di studenti universitari (art. 12).

Il secondo capitolo, invece, si riferisce agli interventi che, per la loro particolarità, continuano ad essere direttamente gestiti a livello regionale.

Il suddetto provvedimento, quindi, pur sostituendo integralmente la D.G.R. n. 868/06 e s.m.i., mantiene inalterate le modalità procedurali previste per le erogazioni dei contributi relativamente agli interventi rientranti nel primo capitolo, la cui competenza resta in capo ai Comuni.

Con nota del 13 giugno 2011, l'ANCE Umbria (Consulta Regionale dei Costruttori Edili dell'Umbria) e la Legacoop Abitanti Umbria hanno comunicato che la gestione dei finanziamenti sopra descritta, pur se necessaria in un'ottica di decentramento amministrativo, sta causando forti ritardi nei pagamenti a favore delle imprese soprattutto a causa dei limiti imposti alle pubbliche amministrazioni per il rispetto del patto di stabilità.

Pertanto, i soggetti citati hanno richiesto di modificare la procedura prevista per le liquidazioni proponendo che la Regione stessa effettui i pagamenti direttamente agli operatori privati, come già avviene nel caso in cui il soggetto attuatore sia un ente pubblico.

Tale proposta, tenuto conto anche del particolare periodo di congiuntura economica che si sta attraversando, appare plausibile fermo restando che la nuova procedura di liquidazione potrà essere applicata solo agli interventi ricompresi nel POA 2010, le cui erogazioni non sono ancora iniziate.

Occorre, inoltre, precisare che resta di competenza del Comune tutta la fase istruttoria propedeutica alla liquidazione degli acconti e del saldo e che la Regione provvede ad effettuare esclusivamente il pagamento delle somme dovute all'operatore privato.

In particolare la procedura per le erogazioni dalla Regione agli operatori privati è la seguente:

- anticipazione del primo 40% del contributo dietro presentazione, da parte del Comune, del provvedimento di concessione provvisoria del contributo stesso dal quale risulti la data di inizio dei lavori;
- successiva erogazione del 30% del contributo concesso previo invio, da parte del Comune, della dichiarazione rilasciata dal Direttore dei lavori attestante l'avvenuta esecuzione di almeno un terzo dei lavori;
- liquidazione del saldo (differenza tra contributo definitivo ed acconti erogati) previa trasmissione, da parte del Comune, del provvedimento di concessione definitiva del contributo.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della nota trasmessa dall'ANCE Umbria (Consulta Regionale dei Costruttori Edili dell'Umbria) e dalla **Legacoop Abitanti Umbria** con la quale è stato richiesto di modificare le modalità procedurali previste dal primo capitolo dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 586 del 22.03.2010 per le erogazioni agli operatori privati dei finanziamenti assegnati relativamente agli interventi ricompresi nei Programma Operativi Annuali di edilizia residenziale;
2. di stabilire, in accoglimento delle richieste di cui al punto 1), che, limitatamente agli interventi approvati con D.G.R. n. 1831 del 13.12.2010 (POA 2010 definitivo), la competenza ad effettuare le liquidazioni a favore dei soggetti attuatori privati spetti alla Regione;
3. di precisare, conseguentemente, che le liquidazioni di cui al punto 2) debbano essere effettuate dalla Regione con le seguenti modalità:
 - anticipazione del primo 40% del contributo dietro presentazione, da parte del Comune, del provvedimento di concessione provvisoria del contributo stesso dal quale risulti la data di inizio dei lavori;
 - successiva erogazione del 30% del contributo concesso previo invio, da parte del Comune, della dichiarazione rilasciata dal Direttore dei lavori attestante l'avvenuta esecuzione di almeno un terzo dei lavori;
 - liquidazione del saldo (differenza tra contributo definitivo ed acconti erogati) previa

trasmissione, da parte del Comune, del provvedimento di concessione definitiva del contributo.

4. di precisare, altresì, che rimangono di competenza comunale tutte le fasi istruttorie propedeutiche alla liquidazione degli acconti e del saldo di cui al punto 3);
5. di confermare quant'altro stabilito con D.G.R. n. 586 del 22.03.2010;
6. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Perugia, lì 08/09/2011

L'istruttore
Carla Ciucci

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 08/09/2011

Il responsabile del procedimento
Maria Grazia Mainiero

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 09/09/2011

Il dirigente di Servizio
Giuliana Mancini

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
DELL'UMBRIA

OGGETTO: L.R. n. 23 del 28.11.2003 e D.G.R. n. 586 del 22.03.2010 - Modalità e procedure per l'erogazione dei finanziamenti di edilizia residenziale previsti nell'ambito del POA 2010.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 04/10/2011

IL DIRETTORE
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Politica della casa: edilizia sovvenzionata ed agevolata.
Programmazione delle opere pubbliche ed interventi diretti. Normativa in materia di LL.PP.
Infrastrutture tecnologiche immateriali. Mitigazione del rischio sismico e geologico.
Sicurezza nei cantieri. Sicurezza stradale."

OGGETTO: L.R. n. 23 del 28.11.2003 e D.G.R. n. 586 del 22.03.2010 - Modalità e procedure per l'erogazione dei finanziamenti di edilizia residenziale previsti nell'ambito del POA 2010.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 04/10/2011

Assessore Stefano Vinti

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore